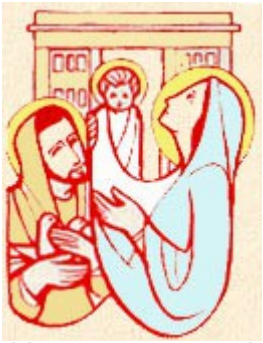
Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 2 Febbraio 2020
Presentazione del Signore

Vangelo (Lc. 2, 22 - 40): I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servovada in pace, secondo la tua parola,perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,preparata da te davanti a tutti i popoli:luce per rivelarti alle gentie gloria del tuo popolo, Israele».Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



Parola del Signore

PAPA FRANCESCO - ANGELUS
Piazza San Pietro - Domenica 2 Febbraio 2014

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi celebriamo la festa della Presentazione di Gesù al tempio. In questa data ricorre anche la Giornata della vita consacrata, che richiama l'importanza per la Chiesa di quanti hanno accolto la vocazione a seguire Gesù da vicino sulla via dei consigli evangelici. Il Vangelo odierno racconta che, quaranta giorni dopo la nascita di Gesù, Maria e Giuseppe portarono il Bambino al tempio per offrirlo e consacrarlo a Dio, come prescritto dalla Legge ebraica. Questo episodio evangelico costituisce anche un'icona della donazione della propria vita da parte di coloro che, per un dono di Dio, assumono i tratti tipici di Gesù vergine, povero e obbediente.

Questa offerta di sé stessi a Dio riguarda ogni cristiano, perché tutti siamo consacrati a Lui mediante il Battesimo. Tutti siamo chiamati ad offrirci al Padre con Gesù e come Gesù, facendo della nostra vita un dono generoso, nella famiglia, nel lavoro, nel servizio alla Chiesa, nelle opere di misericordia. Tuttavia, tale consacrazione è vissuta in modo particolare dai religiosi, dai monaci, dai laici consacrati, che con la professione dei voti appartengono a Dio in modo pieno ed esclusivo. Questa appartenenza al Signore permette a quanti la vivono in modo autentico di offrire una testimonianza speciale al Vangelo del Regno di Dio. Totalmente consacrati a Dio, sono totalmente consegnati ai fratelli, per portare la luce di Cristo là dove più fitte sono le tenebre e per diffondere la sua speranza nei cuori sfiduciati.

Le persone consacrate sono segno di Dio nei diversi ambienti di vita, sono lievito per la crescita di una società più giusta e fraterna, sono profezia di condivisione con i piccoli e i poveri. Così intesa e vissuta, la vita consacrata ci appare proprio come essa è realmente: è un dono di Dio, un dono di Dio alla Chiesa, un dono di Dio al suo Popolo! Ogni persona consacrata è un dono per il Popolo di Dio in cammino. C'è tanto bisogno di queste presenze, che rafforzano e rinnovano l'impegno della diffusione del Vangelo, dell'educazione cristiana, della carità verso i più bisognosi, della preghiera contemplativa; l'impegno della formazione umana, della formazione spirituale dei giovani, delle famiglie; l'impegno per

la giustizia e la pace nella famiglia umana. Ma pensiamo un po' cosa succederebbe se non ci fossero le suore negli ospedali, le suore nelle missioni, le suore nelle scuole. Ma pensate una Chiesa senza le suore! Non si può pensare: esse sono questo dono, questo lievito che porta avanti il Popolo di Dio. Sono grandi queste donne che consacrano la loro vita a Dio, che portano avanti il messaggio di Gesù.

La Chiesa e il mondo hanno bisogno di questa testimonianza dell'amore e della misericordia di Dio. I consacrati, i religiosi, le religiose sono la testimonianza che Dio è buono e misericordioso. Perciò è necessario valorizzare con gratitudine le esperienze di vita consacrata e approfondire la conoscenza dei diversi carismi e spiritualità. Occorre pregare perché tanti giovani rispondano "sì" al Signore che li chiama a consacrarsi totalmente a Lui per un servizio disinteressato ai fratelli; consacrare la vita per servire Dio e i fratelli.

Per tutti questi motivi, come è stato già annunciato, l'anno prossimo sarà dedicato in modo speciale alla vita consacrata. Affidiamo fin da ora questa iniziativa all'intercessione della Vergine Maria e di san Giuseppe, che, come genitori di Gesù, sono stati i primi ad essere consacrati da Lui e a consacrare la loro vita a Lui.

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

42ma GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA (2 febbraio 2020): "APRITE LE PORTE ALLA VITA!".

GIORNATA PER LA VITA CONSACRATA: DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020

VEGLIA DI PREGHIERA per la vita consacrata: **SABATO 1 FEBBRAIO 2020, alle ore 20,45,** presso la chiesa dei frati. Sarà il modo per ringraziare il Signore per le famiglie religiose presenti nella Chiesa e in Cesenatico.

GIORNATA NAZIONALE RACCOLTA DI FARMACI: il Banco Farmaceutico organizza la raccolta dei farmaci a favore delle persone in difficoltà. A Cesenatico hanno aderito la **Farmacia FAEDI (Venerdì 7/2),** la **Farmacia GRASSI e la Farmacia di SALA (Sabato 8/2).** Tutti possono contribuire acquistando un farmaco e/o dando la propria disponibilità come volontario nelle giornate di raccolta.
Chi è disponibile contatti Alex (380 5220760) o Marzia (320 7478284).

CONVEGNO DELLE FAMIGLIE DELLA ZONA PASTORALE DEL MARE: DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020.

Presso il teatro della parrocchia di S. Angelo vivremo un momento di riflessione e fraternità con tutte le famiglie della Zona Pastorale del Mare. Tema: "***Trasmettere la fede ai figli***". Ci guiderà nella riflessione la Dott.ssa **Elisabetta Ghetti**, psicologa e psicoterapeuta.

Programma:
ore 15,00: Accoglienza
ore 15,30: relazione e discussione
ore 18,00: Preghiera comune
ore 18,30: momento conviviale e saluti

INCONTRO PER GIOVANI: si è formato un gruppo aperto ai giovani dai 18 anni in su, per fare insieme un cammino di fede e di amicizia. Prossimo appuntamento: **giovedì 6 febbraio, ore 21**, incontro presso l'istituto delle Suore Francescane (Via Mazzini 86).

PREGHIERA DEL MATTINO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA "SAFFI"

Ogni mattina (dal lunedì al venerdì), dalle 8,20 alle 8,25, presso la chiesa dei Frati si terrà un breve momento di preghiera aperto ai bambini che frequentano la scuola Saffi e alle loro famiglie.

SERVIZIO INFERMIERISTICO "SALUTE IN GOCCE" – Riprende, **presso l'ingresso del teatro della parrocchia S. Giacomo Ap**., il servizio infermieristico, promosso ed organizzato dal "Gruppo Missionario S. Giacomo". Personale infermieristico competente eseguirà prestazioni quali: iniezioni, misurazione della pressione arteriosa, controllo colesterolo, controllo glicemia.
Il servizio è attivo ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8 alle ore 9.30.

San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-18.00
Prefestiva: sabato ore 18.00
Feriale: **lunedì, mercoledì e venerdì** alle ore 18.00

San Giuseppe

Festiva: 10.30
Prefestiva: sabato ore **16**
Feriale: **martedì e giovedì** alle ore **16**

San Pietro: **Festiva:** ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:
-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 15,30
-San Giacomo: domenica, ore 17,30

ADORAZIONE DEL 1° VENERDI' DEL MESE: venerdì 7 febbraio, dalle 9 alle 18. Possibilità di segnarsi per turni di un'ora sulla tabella nella bacheca vicina alla sacrestia.

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA e successiva condivisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli – Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo con cadenza quindicinale aperta a tutti.
Prossimo incontro: Lunedì 10 Febbraio ore 20.30
APPUNTAMENTO DEL CINEM'A TEATRO. Presso il Centro San Giacomo (teatrino parrocchiale). **Martedì 4 febbraio, ore 15.00.**

OGNI GIOVEDI' mattina alle ore 9.00 recita delle Lodi. A seguire, per chi potesse donare un'ora del suo tempo, pulizia della chiesa di S. Giacomo Ap.

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 7 Febbraio alle ore 20.45** in parrocchia. Aperto a tutti.

PROSSIMI PELLEGRINAGGI:
- **TERRA SANTA:** 19-27 AGOSTO 2020.

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO
(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE
Festivo: ore 9.00 – 10.30 – 17.30
Sabato e prefestivi: 17.30
Feriale ore 9.00 – 18.30

OGNI DOMENICA E FESTIVI:
-ore 16.10 Santo Rosario
-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

PRIMO VENERDI' DEL MESE
-ore 17.30 Adorazione Eucaristica
-ore 18.30 S. Messa

RITIRO SPIRITUALE PER LAICI A LORETO, predicato da Fra Gianluigi, Sabato 14 e domenica 15 marzo 2020.
Iscrizioni fino ad esaurimento posti (n° 30 posti disponibili) da effettuarsi in sacrestia, o via mail fraticesenatico@gmail.com o telefondando allo 0547/80209 (fra Andrea)

I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per un colloquio spirituale.

AVVISI S. MARIA MADRE DELLA CHIESA IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE
Boschetto:
Festivo ore 11.00
Sabato e Prefestiva ore **17.30**
Feriale da lunedì a sabato ore 8.30
Inoltre, per il mese di gennaio: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 16.00
Il martedì e giovedì s. Messa ore 16.00 nella chiesa di S. Giuseppe.
Valverde: **Domenica e Festivi ore 9.30**

OGNI LUNEDI' ore 20.45 , in parrocchia, prove del coro aperte a tutti.

Ogni sabato pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.00 un sacerdote sarà disponibile in chiesa per le confessioni.

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare
Domenica e Festivo ore 8.00 – 11.15
Feriale: Lunedì, Martedì, Mercoledì e
Venerdì ore 7.00

A Villamarina:

Domenica e Festivo ore 10.00
Feriale: Giovedì ore7.00
Sabato ore 16.00

CATECHESI
Ragazzi medie e superiori:
Mercoledì ore 20,30/21,30 a Gatteo Mare
Elementari:Sabato ore 14,30 a Villamarina
Cresimandi: Sabato ore 17 a Villamarina

CONFESSIONI prima e dopo la S. Messa.

SANTO ROSARIO ogni notte ore 24.00 dalla chiesa di Gatteo Mare (in diretta Facebook su profilo "Mirco Bianchi")

CATECHESI ADULTI - Percorso sul "CREDO"
Ogni giovedì ore 20,30 a Gatteo Mare

PELLEGRINAGGI IN PROGRAMMA:

Pellegrinaggio dei miracoli eucaristici e dei luoghi di S. Caterina da Siena (Gubbio, Bolsena, Orvieto e a Siena): 1-4 maggio 2020
Iscrizioni e acconto entro il 27/02/2020
Saldo entro 01/04/2020

TERRA SANTA
dicembre 2020-gennaio 2021 (tra s. Stefano ed Epifania)

Per info e prenotazioni :
Don Mirco cell. 348 0412778

AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)

ORARIO SS MESSE
S. Maria Goretti
Festivo: ore 8.00 – 11.15
Prefestiva ore 17.30
Feriale: da Lunedì a giovedì ore 8.30, venerdì ore 20.30; Sabato ore 8.30

(segue)

Cannucceto
Festivo: ore 9.45
Feriale: Lunedì, mercoledì e giovedì: ore 20
martedì e venerdì ore 8,00
Sabato ore 8,30

TUTTE LE MATTINE ore 8.00 Preghiera comunitaria: Ufficio delle letture e Lodi

TUTTI I LUNEDI' a Cannucceto, dopo la S. Messa, adorazione Eucaristica dalle ore 20,30 alle ore 21

TUTTI I VENERDI' a S. M. Goretti Adorazione eucaristica continuata dalle 17.30 alle 21.30
SECONDO VENERDI' DEL MESE a S. M. Goretti Adorazione Eucaristica guidata e Confessioni dalle ore 21 alle ore 22,15

INCONTRI DI CATECHISMO
Venerdì ore 20,30: Post Cresima (2ª e 3ª Media)
Sabato ore 15,00:
1ª Elementare
2ª Elementare (c/o Nuova Famiglia)
3ª Elementare, (Cannucceto)
4ª, Elementare, 5ª Elementare
1ª Media

DOMENICA 2 FEBBRAIO: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' BAMBINO AL TEMPIO
alle ore 9,45 nella chiesa di Cannucceto e alle ore 11,15 nella chiesa di S. Maria Goretti
La celebrazione avrà al suo centro proprio i bambini Una particolare attenzione sarà riservata ai **bambini di 5 anni** che inizieranno nel novembre prossimo il cammino di catechismo.

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO ore 10,45: Incontro del Consiglio Pastorale a S. Maria Goretti

MOMENTI DI FORMAZIONE PER UNITA' PASTORALE:
Raccogliendo le indicazioni del nostro Vescovo Douglas per il nuovo anno pastorale "*FISSARE LO SGUARDO SU GESÙ per trasmettere la vita buona del Vangelo*", sono proposti quattro Incontri sul Simbolo della fede (Credo) per tutti gli adulti e giovani alle parrocchie dell'Unità Pastorale (Bagnarola, Villalta, Cannucceto, S. Maria Goretti):
Lunedì 17 febbraio 2020 ore 21 a S. M. Goretti: "Credo la chiesa" rel. don Walter Amaducci

UDIENZA DEL PAPA:
Catechesi sulle Beatitudini: 1. *Introduzione* ***Aula Paolo VI - Mercoledì, 29 gennaio 2020***

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Iniziamo oggi una serie di catechesi sulle Beatitudini nel Vangelo di Matteo (5,1-11). Questo testo che apre il "Discorso della montagna" e che ha illuminato la vita dei credenti, anche di tanti non credenti. È difficile non essere toccati da queste parole di Gesù, ed è giusto il desiderio di capirle e di accoglierle sempre più pienamente. Le Beatitudini contengono la "carta d'identità" del cristiano - questa è la nostra carta d'identità -, perché delineano il volto di Gesù stesso, il suo stile di vita.

Ora inquadriamo globalmente queste parole di Gesù; nelle prossime catechesi commenteremo le singole Beatitudini, una a una.

Anzitutto è importante come avvenne la proclamazione di questo messaggio: Gesù, vedendo le folle che lo seguono, sale sul dolce pendio che circonda il lago di Galilea, si mette a sedere e, rivolgendosi ai discepoli, annuncia le Beatitudini. Dunque il messaggio è indirizzato ai discepoli, ma all'orizzonte ci sono le folle, cioè tutta l'umanità. È un messaggio per tutta l'umanità.

Inoltre, il "monte" rimanda al Sinai, dove Dio diede a Mosè i Comandamenti. Gesù inizia a insegnare una nuova legge: essere poveri, essere miti, essere misericordiosi… Questi "nuovi comandamenti" sono molto più che delle norme. Infatti, Gesù non impone niente, ma svela la via della felicità – la sua via – ripetendo otto volte la parola "beati".

Ogni Beatitudine si compone di tre parti. Dapprima c'è sempre la parola "beati"; poi viene la situazione in cui si trovano i beati: la povertà di spirito, l'afflizione, la fame e la sete della giustizia, e via dicendo; infine c'è il motivo della beatitudine, introdotto dalla congiunzione "perché": "Beati questi perché, beati coloro perché …" Così sono le otto Beatitudini e sarebbe bello impararle a memoria per ripeterle, per avere proprio nella mente e nel cuore questa legge che ci ha dato Gesù.

Facciamo attenzione a questo fatto: il motivo della beatitudine non è la situazione attuale ma la nuova condizione che i beati ricevono in dono da Dio: "perché di essi è il regno dei cieli", "perché saranno consolati", "perché erediteranno la terra", e così via.

Nel terzo elemento, che è appunto il motivo della felicità, Gesù usa spesso un futuro passivo: "saranno consolati", "riceveranno in eredità la terra", "saranno saziati", "saranno perdonati", "saranno chiamati figli di Dio".

Ma cosa vuol dire la parola "beato"? Perché ognuna della otto Beatitudini incomincia con la parola "beato"? Il termine originale non indica uno che ha la pancia piena o se la passa bene, ma è una persona che è in una condizione di grazia, che progredisce nella grazia di Dio e che progredisce sulla strada di Dio: la pazienza, la povertà, il servizio agli altri, la consolazione … Coloro che progrediscono in queste cose sono felici e saranno beati.

Dio, per donarsi a noi, sceglie spesso delle strade impensabili, magari quelle dei nostri limiti, delle nostre lacrime, delle nostre sconfitte. È la gioia pasquale di cui parlano i fratelli orientali, quella che ha le stimmate ma è viva, ha attraversato la morte e ha fatto esperienza della potenza di Dio. Le Beatitudini ti portano alla gioia, sempre; sono la strada per raggiungere la gioia. Ci farà bene prendere il Vangelo di Matteo oggi, capitolo quinto, versetto da uno a undici e leggere le Beatitudini - forse alcune volte in più, durante la settimana - per capire questa strada tanto bella, tanto sicura della felicità che il Signore ci propone.